Lire 8 la copia - Fuo Spett. BIBLI... A C ... DI TR... — BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE Anno I - N. 109 - Sabato 12 Luglio

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 115[0] - Trim. 600. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

OGGI I DELEGATI DI SEDICI NAZIONI aprono la Conferenza economica

La collaborazione dei Paesi orientali non è definitivamente esclusa

IL RITORNO DELL'ITALIA

ROMA, 11 — *Sforza è giunto stasera a Parigi seguito dal fiducioso interessamento di tutto il popolo italiano. Per la prima volta, dopo anni oscuri e dolorosi, l'Italia è presente in un consesso internazionale alla pari con le grandi Potenze democratiche, trovandosi quasi nella posizione di vedere la sua presenza ricercata e attesa. Prendiamo atto di ciò, pur senza abbandonarci ad improvvise e troppo accese euforie. Anche se il nostro Paese farà parte del Comitato coordinatore del piano Marshall, come sembra quasi sicuro; anche se la nostra significativa proposta dell'istituzione d'una Commissione per il lavoro e per l'emigrazione verrà accolta, con grande vantaggio per un Paese superpopolato come il nostro, i problemi essenziali rimangono difficili e ci impegnano in conseguenze che possono avere una immensa portata.*

Il Ministro degli Esteri sa — perchè questa è la volontà del Paese e del Governo, e perchè è opinione più volte espressa dal Presidente De Gasperi — che l'Italia non può legarsi ad alcun blocco politico, che deve resistere a qualsiasi pressione e prepararsi a riprendere la sua antica funzione di mediatrice nel centro dell'Europa, dove si incontrano interessi l'uno contro l'altro armati e dove giace esausto un Paese, la Germania, che tale funzione non ha avuto e non potrà mai avere. C'è da augurarsi che Sforza, il quale non ha affatto l'intenzione di rompere col cosiddetto blocco orientale, pur riconoscendo le necessità non soltanto economiche ma spirituali che fanno dell'Italia un Paese squisitamente occidentale, sappia manovrare con accortezza e bravura. L'Italia ha soprattutto bisogno di rompere le barriere che da lunghi anni la tengono segregata dal mondo e di portare il proprio contributo di lavoro e di capacità nella ricostruzione europea. Essa ha dato prova di serietà e di misura ed i suoi uomini migliori sono stati spesso accusati da molti nostalgici d'essere dei rinunciatari; ma lentamente il mondo riconosce di non poter fare a meno della collaborazione italiana e senza grandi gesti e grossi strilli ci sarà forse dato di riottenere ciò che con le minacce o i risentimenti non avremmo forse mai ottenuto.

G. S.

Il Ministro Sforza è giunto a Parigi

ROMA, 11 — Il Ministro degli Esteri on. Sforza è partito in aereo per Parigi: l'apparecchio speciale italiano ha decollato dall'aeroporto di Centocelle alle 14,50 ed è atterrato regolarmente sulla pista di «Le Bourget» verso le 19 di oggi dopo un volo di circa quattro ore e mezza.

Il conte Sforza, prima di recarsi all'aeroporto, aveva ricevuto nella sua abitazione la visita del Presidente del Consiglio on. De Gasperi col quale aveva discusso sulla composizione della delegazione italiana. Quindi era uscito in automobile per recarsi in visita di omaggio al Capo provvisorio dello Stato on. De Nicola a Palazzo Giustiniani presso il quale si è trattenuto circa mezz'ora. Sforza aveva ricevuto una lettera personale di Bevin contenente l'invito per Parigi.

All'aeroporto, Sforza è stato salutato cordialmente da De Gasperi, dall'Ambasciatore d'Inghilterra Charles e dall'Incaricato di Affari francese, oltre che da un folto gruppo di autorità e di giornalisti italiani e stranieri. Hanno preso posto nella cabina dell'apparecchio anche l'on. Campilli, l'on. Tremelloni e alcune personalità del Ministero degli Esteri.

Interrogato dai giornalisti, il Ministro Sforza ha fatto le seguenti dichiarazioni: «E' di buon auspicio la giornata di oggi perchè dopo gli anni di difficoltà, di attesa e di lavoro l'Italia è di nuovo in un importante convegno internazionale. E' di buon auspicio anche che il ritorno su un piano di parità e di dignità nel concerto delle Potenze avviene in occasione del tentativo di intendersi per ridare vita alla nostra comune patria, l'Europa. La ricostruzione dell'Europa non solo non esclude nessuno ma deve costituire l'anello più importante verso una fiduciosa collaborazione di tutti. Questo è il nostro voto».

Comunicazioni giunte a Palazzo Chigi informano che la proposta del Conte Sforza di aggiungere alle altre una sottocommissione per il lavoro e l'emigrazione ha avuto un'eco favorevole non soltanto a Londra e a Parigi, ma anche in altri Paesi, nei quali il lavoro italiano è molto apprezzato.

Intanto i tecnici della nostra delegazione, che si preparano a raggiungere Parigi, stanno ultimando gli studi per presentare un piano concreto ed attuabile che possa permettere l'inserimento dell'Italia nell'economia europea. Un bilancio di quello che possiamo offrire alla ricostruzione europea e di quello che ci è indispensabile è stato tracciato tenendo presente la necessità di aumentare la nostra attività specialmente nel campo dell'energia elettrica, dell'agricoltura, delle lavorazioni per conto di terzi e dei trasporti marittimi. Questo argomento, di dover produrre di più al prezzo conveniente, vien fatto valere dal Governo anche nei confronti delle nuove rivendicazioni della Confederazione del lavoro.

IL CARBONE RENANO PROBLEMA CENTRALE

PARIGI, 11 — Questa sera sono giunti all'aeroporto di Le Bourget il Ministro degli Esteri britannico Bevin, il Ministro italiano Sforza e il Ministro belga Spaak, ricevuti da Bidault e da funzionari del Ministero francese degli Esteri. Lo incontro di Sforza con Bidault è stato cordialissimo.

La Conferenza economica europea per l'esame del piano Marshall, si inizierà domattina alle 11 nella sala dei banchetti al Quai d'Orsay con carattere esclusivamente diplomatico. Bidault e Bevin, Ministri delle Nazioni promotrici, pronunzieranno i discorsi inaugurali e porgeranno il saluto dei loro Paesi a tutti i convenuti. Com'è noto, nei primi due giorni i rappresentanti delle 16 Nazioni convocate esamineranno la proposta franco-britannica e le varie modifiche da apportarsi: poi le delegazioni e i vari tecnici procederanno alla compilazione di un programma comune da sottoporre agli Stati Uniti.

Stamane è giunto il rifiuto ufficiale della Finlandia, il cui Governo pone a giustificazione la non ancora avvenuta ratifica del trattato da parte della Russia: ma naturalmente i commenti ufficiosi e giornalistici non solo in Francia, ma anche in Inghilterra e negli Stati Uniti riguardano soprattutto la decisione della Cecoslovacchia di recedere dalla primitiva adesione. Si insiste ad ogni modo nel mettere in rilievo che il carattere puramente economico della Conferenza non intende affatto dividere in due l'Europa e, contrariamente alle accuse sovietiche di Radio Mosca, non ci sarà nessuna ingerenza negli affari interni delle singole Nazioni. Si fa invece notare che la Russia, obbligando in qualche modo la Cecoslovacchia, che è Paese orientato verso occidente, a rifiutare l'invito alla Conferenza, non solo ha dato «uno schiaffo morale» ai comunisti cechi che in un primo tempo avevano approvato l'invito, ma si è assunta la responsabilità della frattura.

Ci si chiede anche se dalla Conferenza scaturirà benessere fra i popoli o non invece maggiore possibilità di urto e di odio. Tuttavia si spera ancora in una qualche possibilità di cooperazione economica fra i due «blocchi».

Da Washington si apprende che il Ministro Marshall ha discusso a lungo quest'oggi con il Comitato senatoriale per le relazioni con l'estero: nessuna comunicazione è stata fatta in proposito, poichè anche agli stessi senatori è stato richiesto di giurare sul segreto. E' però certo che si è parlato in generale di tutti gli aspetti del programma di soccorsi e sembra che la linea di condotta delle due Camere dipenderà dai futuri sviluppi della situazione europea.

Di tali sviluppi sono parte fondamentale l'incremento della produzione tedesca e, connesso, il problema della Germania. Infatti da Londra si apprende che in ambienti assai vicini al Governo è stato dichiarato che alla Conferenza di Parigi i bisogni e le risorse della Germania occidentale verranno tenuti nel massimo conto. Pare che il Governo americano abbia specificato che un programma europeo che non consideri il carbone della Ruhr, non potrà essere approvato.

Anche il Ministro americano del Commercio Harriman, in una conferenza stampa a Londra, ha ampiamente illustrato l'importanza del carbone renano nella ricostruzione europea e la necessità di elevare il livello della produzione tedesca, mentre a Berlino il gen. Clay, Governatore americano, ha annunciato la possibilità che Stati Uniti e Granbretagna si assicurino dei crediti sino a 300 milioni di dollari per aumentare la produzione del carbone della Ruhr.

Su questo delicatissimo argomento, che ha contribuito non poco al rifiuto della Russia e dei Paesi satelliti, dovrà soffermarsi la Conferenza europea, anche per la delicata posizione in cui viene a trovarsi la Francia, la quale dovrà conciliare le necessità della politica con quelle dell'economia.

I CONFINI ORIENTALI

UNA PRECISAZIONE UFFICIALE ALLEATA

LA «SUPERVISORY COMMISSION» DICHIARA DI NON ESSERSI MAI ALLONTANATA DAL SUO COMPITO DI ASSICURARE LA SCRUPOLOSA ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE

Il G.M.A. comunica attraverso il suo Ufficio informazioni:

«Secondo una dichiarazione diramata alla stampa il 3 marzo 1947, la «Supervisory Commission» per la determinazione di un confine provvisorio tra la Jugoslavia e l'Italia, di accordo con le delegazioni jugoslava ed italiana, decise che nè la Commissione nel suo complesso nè alcuno dei suoi singoli membri avrebbero diramato alcuna dichiarazione alla stampa fino a che il lavoro non fosse stato ultimato. Tuttavia, dal momento che alcune informazioni continuamente tendenziose e inesatte sono state recentemente diramate da alcune agenzie di notizie e pubblicate da parecchi giornali italiani di Trieste il 10 luglio, la «Supervisory Commission» considera necessario mettere in rilievo il fatto che le speculazioni pubblicate sono nello stesso tempo inesatte, senza alcuna base ufficiale, e presentate in modo tale da allarmare l'opinione pubblica senza che ve ne sia motivo. Inoltre la «Supervisory Commission» mette in rilievo il fatto che essa è stata esplicitamente costituita su richiesta delle quattro Potenze per assicurare la scrupolosa esecuzione, ad opera di ogni parte interessata, dei termini nel trattato di pace con l'Italia e che essa non si è mai allontanata da questo compito».

RAINER DAVANTI AL TRIBUNALE DI LUBIANA

Non fece in tempo a spararsi ora è sul banco degli imputati

Il nome di Trieste ricorre spesso nel lungo atto di accusa contro il Gauleiter nazista e i suoi complici

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

LUBIANA, 11 — *Sia retorica o no, sul dott. Friedrich Rainer, Gauleiter della Carinzia e supremo commissario per la zona di operazioni del «litorale adriatico», incombe oggi il tragico destino comune agli ospiti di Miramare. Soltanto un miracolo potrebbe salvare dal capestro quest'uomo — austriaco al pari di Massimiliano — che siede sul banco degli imputati nella sala dei Sindacati Unici di Lubiana, per essere giudicato da quel Tribunale che già condannò il Vescovo Rozman e il generale Rupnik.*

A Trieste, Rainer fu insediato nella carica di supremo commissario il 15 ottobre 1943, a poco più di un mese dalla data dell'armistizio firmato da Badoglio, e tale carica mantenne fino a pochi giorni prima del termine della guerra, allorchè fuggì e scomparve misteriosamente. Ma la sua non fu che una libertà effimera e di breve durata: iscritto nella lista dei criminali di guerra austriaci, pensò bene di nascondersi sulle montagne della Carinzia nella zona di occupazione inglese. Ben presto però le truppe del 4.o Reggimento Ussari furono sulle sue tracce, e all'alba del 2 giugno 1945 egli venne sorpreso in un padiglione di caccia, insieme con un gruppo di gerarchi nazisti, fra cui il comandante delle SS Globotschnig il quale, all'ultimo momento, riuscì a togliersi la vita ingerendo il contenuto di una fialetta di cianuro di potassio. Rainer non fece in tempo ad adoperare la pistola che teneva sempre a portata di mano con la pallottola in canna: sorpreso nel sonno, si ribellò ai modi bruschi dei soldati inglesi e si tradì con le seguenti parole: «Non potete spingere così un gauleiter!».

La Jugoslavia, in seguito, ne chiese e ne ottenne la consegna: l'istruzione del processo fu rapida, come sarà rapida la procedura, a giudicare dalla prima giornata di udienza.

Folla, ieri mattina e stamane, nell'aula del Tribunale, ancora prima dell'ora fissata per l'inizio. Alle 8.30, poco dopo l'ingresso nell'aula del collegio giudicante presieduto dal cap. Augusto Bracic, comparve, accompagnato dalle sentinelle, eretto nel portamento ed indossante un elegante abito borghese, il dott. Rainer, seguito dagli altri accusati. Dopo l'accertamento delle identità, il dott. Damiano Viktor iniziò la lettura dell'atto di accusa che, in sintesi, tende a dimostrare la colpevolezza degli imputati nello svolgimento del programma di tedeschizzare con ogni mezzo la Slovenia.

In questa formula sono quindi compresi i delitti di snazionalizzazione, istituzione del corpo dei «domobranzi», alleanza con i «cetnici» di Mihajlovich, lotta antipartigiana senza quartiere, coatta deportazione in campi di lavoro e di concentramento, distruzione di paesi e ogni altra forma di terrorismo politico e militare. In particolare, al comandante militare del cosiddetto «litorale adriatico» Ludwig Kübler, vengono imputate le illegali azioni epurative antipartigiane, gli incendi di numerosi paesi della Venezia Giulia, fra cui Chiapovano, Loqua, Locavizza, Lasna, nonchè la distruzione degli impianti portuali di Sussak e di Fiume che, secondo l'Accusa, avrebbero causato un danno di 1.116.698.333 di dinari. Dell'azione epurativa nella zona istriana conosciuta sotto il nome di Ciceria, è accusato il comandante della 188.a Divisione di cacciatori alpini di riserva Hans von Hössling, operante nel territorio del «litorale» e soggetta al Kübler.

La responsabilità del sacrificio dei Martiri di via Ghega a Trieste, impiccati il 23 aprile 1944 in seguito all'attentato che provocò la rabbiosa rappresaglia tedesca, ricade, sempre secondo l'Accusa, sul comandante del 139.o Regg. Christi Heinrich, sul quale grava pure l'imputazione di avere fatto torturare e uccidere i prigionieri partigiani operanti nella Venezia Giulia. Lunghe pagine di testo sono dedicate al terrorismo nazista in Slovenia, e queste non interessano direttamente Trieste; il nome di questa città ricorre tuttavia anche in seguito, allorchè viene letto l'atto di accusa contro l'imputato Franz Hradetzky, nominato nel novembre del 1943 a capo del «Sonder Kommando Adria», il quale istituì poco tempo dopo un reparto di 82 armati fra tedeschi e italiani, col compito di svolgere propaganda contro il movimento partigiano. Il Hradetzky sarebbe stato inoltre l'uomo che forniva le informazioni (che poi diedero origine a crude rappresaglie) al capo della polizia e delle SS Globotschnig e comandante della Gestapo a Trieste. A questo punto l'Accusa — lo citiamo soltanto per dovere di cronaca — insinua che l'imputato Hradetzky sarebbe stato d'accordo nella opera di combattere le formazioni partigiane con il Vescovo di Trieste Mons. Antonio Santin; si vedrà, nel corso del processo, su quali basi si fonda questa affermazione, che peraltro denota sin da ora la sua debolezza in quanto si limita ad accennare che l'alto prelato avrebbe esortato la popolazione a collaborare nell'apprestamento delle fortificazioni tedesche nel quadro della famosa azione «Pöll».

Letto l'atto d'accusa, Rainer fu interrogato per primo. Oggi diremo solo che l'atteggiamento dell'ex supremo commissario si manifesta sempre deciso e intransigente; le risposte furono chiare e precise: egli confessò di non aver capito l'atto d'accusa in ogni sua parte, e alla domanda se si riteneva colpevole, rispose seccamente: «Nein!».

A. G.

Il Governatore del T. L.

UN NUOVO COMITATO per l'esame dei candidati

NEW YORK, 11 — Un nuovo Comitato per l'esame dei vari candidati proposti alla carica di Governatore del T. L. di Trieste, è stato nominato oggi dal Consiglio di sicurezza dell'ONU: esso è composto da rappresentanti dell'Australia, della Polonia e della Columbia. Questa Nazione ha inoltre proposto come candidati quattro personalità sud-americane, ma si prevede che non incontreranno il favore della Russia.

Da Buenos Aires si apprende che anche la Bolivia ha aderito all'iniziativa argentina per la revisione del trattato di pace, mentre da Caracas giunge notizia della costituzione di un Comitato inteso a promuovere l'immigrazione di lavoratori italiani.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI AL VIMINALE

Riorganizzazione dell'IRI

Alla Costituente è stato approvato l'articolo 109 sulla potestà di legiferare della Regione - E' continuato il dibattito sulla patrimoniale

ROMA, 11 — Nell'odierna seduta, il Consiglio dei Ministri, che è stato presieduto dapprima dall'on. Einaudi e poi dall'on. De Gasperi, ha preso in esame la riorganizzazione dell'IRI, decidendo di sciogliere l'attuale consiglio di amministrazione. L'on. Paratore che finora ha ricoperto la carica di Presidente, ha rassegnato le dimissioni. Al suo posto è stato nominato un commissario straordinario nella persona dell'ing. Longo Imbriani, il quale è stato incaricato di presentare le nuove proposte di riforma.

Il Ministro della Difesa Cingolani ha annunciato che il Governo rileverà al completo tutte le attrezzature dell'aeroporto di Ciampino, attualmente occupato dagli alleati.

Tra gli schemi di decreto approvati, segnaliamo i seguenti:

uno schema che proroga al 30 giugno 1949 il trasporto con diritto a rimborso spese della famiglia e della masserizie nei trasferimenti di dipendenti statali;

uno schema col quale viene costituito un fondo di solidarietà sociale, che dovrà servire per corrispondere ai titolari di pensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e vecchiaia ed ai superstiti un assegno straordinario di contingenza integrativo delle pensioni corrisposte in atto. La misura mensile dell'assegno che ha decorrenza dal 1.o luglio è fissata come segue: a) per i pensionati di vecchiaia di età inferiore ai 65 anni lire 800; b) per i pensionati di invalidità di età inferiore ai 65 anni e per ciascun nucleo familiare fruente di pensione in seguito a morte dell'assicurato, 1600; c) per i pensionati di vecchiaia e di invalidità di età inferiore ai 65 anni, lire 2400.

La patrimoniale ha occupato tutta la seduta antimeridiana e l'Assemblea, dopo avere nuovamente rinviato la votazione dell'ultimo comma dell'articolo 3 della patrimoniale stessa sulla ripartizione dell'imposta nel caso di cumulo di beni, ha approvato gli articoli 4, 5, 6, 7 e 8 della legge relativa, ad eccezione dell'ultimo comma di questo ultimo articolo riguardante le rendite e i benefici ecclesiastici perchè l'on. SCOCCIMARRO ha proposto un emendamento su cui il Governo si è riservato di esprimere il proprio parere.

Nel pomeriggio invece la Costituente si è occupata di nuovo degli articoli della Costituzione ed ha concluso l'approvazione dell'art. 109 per cui sono occorse ben nove sedute. Ecco dunque gli ultimi due commi dell'articolo che elenca le materie nel cui ambito la regione potrà legiferare: «Altre materie indicate da leggi speciali. Le leggi della Repubblica possono demandare alla Regione il potere di emanare norme per la loro attuazione». E' stata poi approvata anche un'importante proposta dell'on. MORELLI, liberale, che precisa che «la regione ha potestà di emanare norme legislative sempre che le norme stesse non siano in contrasto con l'interesse nazionale o con quello di altre regioni». Questo testo viene incluso nell'art. 109.

L'art. 112 viene approvato come segue: «Spettano alla Regione le funzioni amministrative per le materie elencate nel primo comma del precedente articolo, salvo quelle di interesse esclusivamente locale attribuite dalla legge della Repubblica alle Provincie, ai Comuni e ad altri enti locali. Lo Stato può con legge delegare alla Regione l'esercizio di altre funzioni amministrative. La Regione esercita normalmente le funzioni amministrative, delegandole alle Provincie, ai Comuni o ad altri enti locali, o valendosi dei loro uffici».

Le richieste degli statali

Un ulteriore aumento per i gradi inferiori

ROMA, 11 — I rappresentanti della C.G.I.L. e dei lavoratori statali hanno illustrato al Ministro del Tesoro, Del Vecchio, i motivi per cui essi insistono nella richiesta di unificazione del congegno della scala mobile. Il Ministro ha dichiarato essere impossibile riprendere le trattative su tale punto, dato che il Governo già da tempo aveva manifestato la contrarietà a tale unificazione per ragioni di bilancio.

I rappresentanti degli statali hanno fatto poi presente al Ministro la sperequazione fra i vari gradi derivanti dai recenti aumenti sugli stipendi base, chiedendo se il Governo sarebbe disposto ad accordare un ulteriore miglioramento alle categorie inferiori. Su tale punto l'on. Del Vecchio si è riservato di fornire una risposta dopo aver conferito con il Presidente del Consiglio.

Domani gli organi confederali prenderanno un atteggiamento definitivo in ordine alle richieste dei lavoratori e i miglioramenti decisi dal Governo.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: La cifra fra parentesi rappresenta il valore del giorno precedente: Rendita 3.5 cont. 74.35 (74.50), Rendita 5% cont. 88.40 (88), Redimibile 3.5 67.50 (67.40), Redimibile 5% cont. 88.25 (88.25), B. Tesoro 1948 99 (98.95), IRI 4.5 434 (436), IRI Mare 4.5 905 (910), IRI Ferro 4.5 910 (924).

Azionari: Gim 2420 (2200), Centrale 10450 (10470), Generali 19300 (19400), Bastogi 14500 (15100), Cot. Cantoni 43000 (44000), Val Ticino 7900 (7600), Frua 37700 (37500), Cucirini Cantoni 11600 (11400), Lin. e Canap. 12400 (12500), Tosi 5600 (5700), Cot. Merid. 7800 (8050), Gavardo 5470 (5300), Rossi 50300 (50400), Lan. Targetti 1950 (1800), Fisac 1900 (1750), Cascami Seta 10800 (11350), Fibre 2680 (2750), Viscosa 17850 (18700), Pacchetti 4020 (4250), Scotti 650 opt. (800), Finsider A 1530 (1650), Ilva 740 (800), Catini 685 (690), Dalmine 2080 (2400), Siele 6400 (6800), Ansaldo 760 (780), Breda 815 (855), Bianchi 1155 (1190), Isotta 320 (348), Fiat 1970 (2060), Nebiolo 730 (800), F. Tosi 630 (670), Sade 1385 (1450), Cieli 2250 (2390), Edison 4050 (4250), Caffaro 10100 (10000), Esticino 2180 (2200), Comacina 6000 (5500), Sip 1510 (1635), Vizzola 6600 (6450), Meridelettrica 1930 (1990), Terni 455 (480), Unes 445 (405), Teti A 4800 (4800), Distillerie It. 4520 (4700), Romana Zuccheri 1780 (1810), Anic 2035 (1980), Saffa 1790 (1810), Italgas 79 (81), Rumianca 554 (565), Aedes 2750 (2600), Fondi Rustici 3050 (3100), Burgo 4700 (4850), Ginori 6500 (6500), Ciga 1990 (2040), Pirelli It. 4100 (4340), Pirelli e C. 4550 (4950).

Mercato più riflessivo sempre con un fondo di sostenutezza. La seduta di ieri risente di una prevalenza di offerte, delineatasi all'inizio, che fa ripiegare la quota con flessioni di una certa entità. Solamente al Estino la domanda si delinea più insistente, facendo ricuperare buona parte del terreno perduto. Assai resistente il comparto tessile. Valori di Stato sostenuti specialmente per le 5%; migliora la ricostruzione.

BORSA DI TRIESTE

Azioni: Generali 19800 (19300), Assicuratrice 8625 (8650), Infortuni 18650 (18650), Ras 7650 (7550), Bastogi 15100 (14500), CRDA 850 (860), Terni 480 (400). Borsa leggermente più ferma, con operazione in Generali e Ras.

MERCATO DELLE VALUTE

Leggero flesso nelle valute esportazione; così la sterlina passa da 2991 a 2960; lo svizzero da 206 a 205. Incremento nel dollaro chéque, passato da 786 a 791. Valute libere in ribasso: sterlina 8700-8800; marengo 5800-5900; unitaria 2000-2050; dollaro 685-690; svizzero 182-185; francese 230-245; dinaro 300. Affari scarsi.

Un comunicato ufficiale del G.M.A. sull'inchiesta per i Lavori Pubblici

Richardson e Squire agli arresti

I due ufficiali sono stati trovati in possesso illegale di valuta americana, britannica e svizzera - Otto civili, fra cui tre donne, trattenuti - Le indagini ancora in corso

L'Ufficio Informazioni della Venezia Giulia ha emanato dopo la mezzanotte la seguente dichiarazione in data 12 luglio:

«Il magg. E. H. Richardson, fino a poco tempo fa capo della Divisione per i Lavori Pubblici del G.M.A. della Venezia Giulia, è stato posto agli arresti perchè trovato in possesso illegale di valuta degli Stati Uniti. Il magg. J. R. Squire, fino a poco tempo fa ufficiale addetto alla Divisione per i Lavori Pubblici del G.M.A. è stato posto agli arresti perchè trovato in possesso di valuta britannica e svizzera.

«I seguenti civili sono stati trattenuti in attesa di indagini da parte della Polizia della Venezia Giulia: 1) Laurenti Giordano; 2) Pregassi Bruno; 3) Rapp Gustavo; 4) Ricci Angelo; 5) Huebner Anita; 6) Luzzatto Andreina; 7) D'Angelo Vincenzo; 8) Miroslava Strukelj in Bossi.

«Nessuna accusa specifica è stata finora avanzata nei confronti di questi civili. Indagini sono in corso. Per il momento non possono essere perciò diramate ulteriori informazioni».

Questo secondo e esplicito comunicato diramato stanotte dal G.M.A. sull'«affare dei lavori pubblici», accentuerà l'interesse dell'opinione pubblica sulla complessa e oscura faccenda, e darà anche alla popolazione la sensazione che le autorità conducono la inchiesta con inflessibile rigore. Secondo quanto si è potuto apprendere in certi circoli, appena ultimate le indagini esperite dalla Fiscale e dal reparto investigativo della Polizia, l'incartamento verrà immediatamente trasmesso alla Corte Alleata, sicchè pare possibile che il processo venga celebrato tra qualche settimana. Numerose delle persone coinvolte nello scandalo hanno già nominato gli avvocati di fiducia.

Qualche giornale ha dato notizia dell'arresto di quel tale Klatowski, già capo del corpo rastrellatori e ricercato per gravi ammanchi; pare che egli sia stato arrestato mercoledì mattina dalla difesa popolare jugoslava nella cittadina istriana d'Albona, dove viveva indisturbato da cinque mesi. Secondo si afferma, il Klatowski ebbe a fare, prima della sua fuga da Trieste, delle esplicite accuse contro qualche funzionario dei lavori pubblici. Ma è certo che una parte decisiva nella denuncia del grave scandalo che oggi è di dominio pubblico, deve essere attribuita alla coraggiosa campagna del settimanale «Emancipazione», che andò sino in fondo, contro minacce e allettamenti.

Ecco ora qualche altra risultanza di cronaca. Mentre sembra assodato che qualche alto funzionario dei Lavori Pubblici frequentasse una bisca privata, lasciando regolarmente sul tappeto verde cifre assai notevoli, si fanno vivaci commenti a carico di certe segretarie, implicate nell'affare, per lo straordinario lusso da esse sfoggiato, e così per le somme rispettabilissime che qualche funzionario spendeva in pubblici locali, alla piena luce del sole. Si assicura che in un ristorante di moda uno dei funzionari spendesse — quasi regolarmente — quasi ogni sabato delle somme varianti dalle venti alle quarantamila lire per cene offerte ad amici. Si parla, inoltre, di commercio illecito di cocaina, di dollari, di altre divise pregiate e di buoni d'assegnazione per cementi, legnami e ferro, consegnati a ditte compiacenti, per la vendita dei materiali al mercato nero. Pare che qualche provvedimento sia atteso contro taluni impresari poco scrupolosi, che dirigevano l'illecito mercato dei lavori mediante «colpi di biglietti da mille».

La faccenda del Public Works ha, come già rilevato, origini remote. Il malcontento che serpeggiava, ormai apertamente in questi ultimi mesi, era bene conosciuto sin dai primi mesi dello scorso anno. Già nel maggio 1946 un Gruppo di Costruttori aveva inviato al capo del P. W. un memoriale, nel quale si chiedeva la suddivisione in lotti dei lavori, per un'equa distribuzione degli incarichi; si proponeva, di invitare agli appalti solo le imprese autorizzate e atte a quei dati lavori; si invitava il P. W. ad accettare di preferenza ditte della zona nelle gare di appalto; a fissare le modalità per l'apertura pubblica delle buste contenenti le offerte; a metter tempestivamente i disegni ed i documenti degli appalti a disposizione degli interessati; si proponeva, quindi, di fissare un termine minimo dai 10 ai 15 giorni, per la presentazione delle offerte e, infine, come elemento importantissimo, il Gruppo formulava una proposta circa un sistema di ribasso medio per l'assegnazione dei lavori.

Tali proposte, che partivano da un gruppo sindacalmente organizzato e riconosciuto, vennero, a quanto si afferma, sistematicamente boicottate, e solo negli ultimi mesi qualcuna di esse, venne messa in attuazione. Grave è, soprattutto, la faccenda dell'albo degli appaltatori. Il Gruppo Costruttori aveva richiesto che la legge italiana sull'albo venisse applicata nella zona, alla stessa stregua delle altre leggi. Venne allora formata una commissione, che espresse — ancora l'anno scorso — i pareri su diverse domande presentate dagli appaltatori, in base alle disposizioni vigenti. Ma il P. W. non tenne conto delle disposizioni vigenti e costituì per proprio conto un albo, non accettato dal Gruppo Costruttori, nel quale gli appaltatori venivano classificati secondo criteri soggettivi, e ciò in contrasto con le disposizioni di legge e con i pareri dell'associazione di categoria. E da allora il P. W. ha ammesso alle aste le imprese iscritte nell'albo non riconosciuto, nonostante le proteste ufficiali del Gruppo Costruttori. Ed in tal modo molte imprese cittadine, vecchie per nascita e riconosciute da tutti come perfettamente idonee ed attrezzate, vennero escluse dai lavori, a vantaggio di certe aziende fuori zona.

E' da notare, inoltre, che negli avvisi d'asta — inviati a chi voleva l'ufficio autorizzato — compariva la clausola che, a giudizio insindacabile della amministrazione, si potessero affidare i lavori anche «al non miglior offerente», senza che ciò potesse dar luogo a pretesti o a reclami. Ed in tal modo grosse imprese prettamente triestine marcivano nell'attesa di qualche «invito» a partecipare alle aste.

Il complotto comunista sventato in Grecia

ARMI E DOCUMENTI in mano al Governo

ATENE, 11 — Quest'oggi il Ministro dell'Ordine pubblico, Gen. Zervas, ha dichiarato ad una conferenza stampa che il Governo è venuto in possesso di una circolare del Comitato centrale del partito comunista greco in cui si ordinava la formazione di un esercito rivoluzionario pronto a tutto.

La circolare disponeva, tra l'altro, che i comunisti raccolti nelle varie città si atteggiassero a perseguitati e che ad Atene, Salonicco, Cavalla ed altre città dovessero costituirsi degli arsenali segreti. Un'altra circolare caduta in mano all'autorità disponeva la organizzazione di scioperi e sabotaggi.

Secondo le dichiarazioni del Gen. Zervas, il piano rivoluzionario è stato volontariamente denunciato da membri influenti del partito comunista. Il Ministro ha inoltre dato notizia della scoperta ad Atene ed a Cavalla di depositi di armi e di equipaggiamenti. A Cavalla in particolare sono stati rinvenuti materiali di origine bulgara e ad Atene sono stati i comunisti stessi a consegnare le armi. Fra giorni i documenti sequestrati verranno messi a disposizione dei corrispondenti esteri.

Il Capo della missione americana per gli aiuti alla Grecia, Dwight Griswold, ha dichiarato a Washington che rifornimenti militari per 35 milioni di dollari vengono già avviati ai porti onde venir imbarcati per la Grecia. Tali rifornimenti hanno lo scopo di porre in grado l'esercito e la marina greca di combattere contro i guerriglieri; essi consisteranno per la maggior parte di camion, salmerie, munizioni, muli e viveri.

Le vittime di Marano sono salite a diciassette

BOLOGNA, 11 — Nove operai i cui corpi sono stati ricuperati sono risultati mancanti all'appello dei dipendenti del Polverificio di Marano saltato in aria ieri l'altro. Il totale delle vittime del tragico scoppio sale quindi a 17.

Un fratello di Giuliano processato a Cosenza

COSENZA, 11 — Dinanzi alla Corte d'Assise si è chiuso il processo a carico di Giuseppe Giuliano, fratello del bandito. Esso è stato assolto per insufficienza di prove. Il processo si è svolto in Calabria per legittima suspicione. Giuseppe Giuliano era ritenuto responsabile di aver ucciso tale Giuseppe Leonardo di Montelepre. Erano a Cosenza la madre e la sorella del bandito.

Il cambio della moneta

«NE' OGGI NE' MAI» SOSTIENE CORBINO

ROMA, 11 — L'on. Epicarmo Corbino ha fatto oggi al «Giornale d'Italia» le seguenti dichiarazioni sul cambio della moneta. Egli ha detto che il cambio non si è fatto e non si poteva fare per più ragioni:

1) per ragioni tecniche: perchè non vi era sufficiente disponibilità di biglietti e perchè dovendosi il provvedimento estendere alle colonie ed alla Venezia Giulia, esigeva lunghi accordi preventivi con gli alleati che occupavano quelle terre;

2) per ragioni di sicurezza: perchè non ci sarebbe stata forza pubblica sufficiente per assicurare la distribuzione della massa di circolante.

3) per ragioni di tesoreria: perchè la notizia del cambio avrebbe determinato un deflusso dai depositi bancari e quindi un appesantimento della situazione di cassa del Tesoro che certamente sarebbe stato obbligato a ricorrere ad anticipazioni da parte dell'Istituto di emissione provocando un repentino aumento del corso dei cambi che nessun Governo avrebbe potuto più fermare; quest'ultima ragione è così forte da consentire l'affermazione che in Italia nè allora nè ora nè mai nel futuro sarà possibile effettuare il cambio della moneta con intenti fiscali. Qualunque Governo che volesse tentare di farlo potrà farlo solo se avrà la deliberata intenzione di far saltare la lira.

«La notizia del furto dei clichés — ha concluso Corbino — è venuta a conoscenza del Governo almeno quattro mesi dopo la decisione di non effettuare il cambio e su quella decisione non ha esercitato nessuna influenza. Questa è la verità».

Il mistero del seduttore di Maria Cappa non è stato ancora svelato

Le indagini di una giornalista e un colpo di scena mancato

FROSINONE, 11 — Il pubblico che gremiva stamane fino all'inverosimile l'ampia aula della Corte d'Assise era stato richiamato, oltre che dall'interesse sempre crescente che suscita questo non comune processo giudiziario, anche dalla curiosità di conoscere nei suoi particolari il colpo di scena che era stato annunciato due giorni fa da un quotidiano della sera della capitale. Il colpo di scena si è però ridotto a un «ballon d'essai» giornalistico, che non ha portato alcun elemento nuovo nel processo.

Quando la giovane giornalista Gabriella Parca è entrata nell'aula sul finire dell'udienza, verso le 13, un movimento di viva curiosità del pubblico l'ha seguita fino a che è salita sulla pedana per rendere l'attesa deposizione.

«Confermo — ella ha detto — quanto ho scritto nell'articolo dal titolo «Il vero assassino di Maria Cappa», apparso nel giornale «La Repubblica d'Italia» giovedì scorso. Ai tempi della tragedia di Fiuggi ero praticante cronista del «Messaggero», che allora si chiamava «Giornale del mattino». Mi occupai della faccenda. Parlai con le famiglie Graziosi e Cappa. Alla mamma dei Graziosi chiesi che cosa potesse significare la frase: «Sconto la sola leggerezza della mia vita» ed ella mi rispose che forse poteva riferirsi al matrimonio. Parlai anche con la sorella della Cappa, alla quale mi presentai non come giornalista ma come amica di conservatorio di Maria. La sorella mi escluse nel modo più assoluto l'esistenza di una infezione luetica in Maria e a sua volta il fratello prof. Gustavo mi dichiarò: «Siamo sicuri che lui l'ha uccisa non una volta ma due, prima materialmente poi moralmente».

«Continuai ad interessarmi dell'affare Graziosi — dice ancora la giornalista — e seppi così da varie parti che la malattia doveva essere stata contratta dalla signora e che questa aveva rivisto qualche volta il seduttore di cui si era parlato. Ricordo che una volta, in un viaggio di ritorno a Roma, forse nell'aprile 1945, m'incontrai con una giovane signora con la quale intavolai discorso sulla villeggiatura. La mia interlocutrice mi disse che prima della guerra era andata a villeggiare a Vasto. Mi ricordai allora che anche la famiglia Cappa andava a villeggiare in quella località. La signora, parlando del più e del meno, mi disse che aveva conosciuto un uomo il quale poco cavallerescamente si era vantato di essere stato insieme con una ragazza e che si trattava di un uomo malato. Visto il mio interessamento, la signora non volle però darmi altri particolari.

«In occasione del processo ho ripescato i miei appunti ed ho riferito quello che allora appresi. Io non avevo intenzione di fare delle rivelazioni; ritenevo anzi che si trattasse di elementi che sarebbero venuti a galla. Fu quella signora che mi disse trattarsi di un ex ufficiale di Marina che io ho poi indicato con la sigla F. B. senza conoscerne il nome».

Il patrono di parte civile, dichiara a questo punto che a nome delle parti lese si riserva di querelare la testimone Gabriella Parca e il redattore responsabile della «Repubblica d'Italia».

Tutto il resto dell'udienza era stato occupato dalla deposizione delle altre parti lese, il fratello della morta Gustavo e l'altra sorella, Matilde. Tali deposizioni non recano nuovi elementi degni di rilievo.

Il cipresso di Francesca

Quest'anno verrà ripreso il tradizionale raduno degli scrittori e poeti emiliani a Polenta di Dante, dove un oratore designato declamava ed illustrava la famosa ode carducciana. Ricorrendo poi il cinquantenario dell'ode, il raduno sarà guidato dal poeta on. Spallicci che ripianterà sul colle di Conzano il «cipresso di Francesca» distrutto dalla guerra.

PRECIPITA UN AEREO

A 8 chilometri dal faro di San Cataldo sulla costa salentina, un apparecchio militare italiano P 38, pilotato dal tenente Andrea Della Pasqua, è precipitato in mare inabissandosi.

L'OZIO NON LE SI ADDICE

Una ragazza inglese, la ventiquattrenne Pat Alexander, ha deciso di tornarsene in patria dagli Stati Uniti e rompera il suo fidanzamento con l'ex caporale Taylor Robert, perchè la vita in America le riusciva troppo facile. La ragazza ha intenzione di riprendere il suo mestiere di parrucchiera.

A Bourlon la dura tappa Carcassonne - Luchon

La generosa corsa di Cottur consolida il primato degli azzurri

LUCHON, 11 — Alla maniera di Ottavio Bottecchia, il regionale francese Albert Bourlon ha vinto oggi con circa mezz'ora di distacco sui primi in classifica la 14.a tappa del Tour, la Carcassonne-Luchon di km. 253.

Vivissima era l'attesa per la tappa odierna in cui si prevedeva l'inizio dell'offensiva della squadra italiana per la riconquista della maglia gialla. Invece Bourlon, fuggito alla periferia di Carcassonne, ha sovvertito ogni previsione, sorprendendo il plotone con una coraggiosa fuga che lo ha visto primo a Luchon dopo essersi aggiudicato tutti i premi di tappa.

Fin dalle prime battute della tappa — nella quale 57 superstiti hanno preso il via — il plotone pedalava ad andatura turistica quando Bourlon iniziò la sua fuga. Dopo 23 chilometri dalla partenza il francese aveva già 7' di vantaggio e al 70.o chilometro il distacco era salito a 20 primi. Dietro, il plotone continuava la sua andatura turistica. Ma sul colle Du Port, metri 1249, passavano infatti immediatamente dietro a lui a 20 minuti Robic, Brambilla, Camellini, a 21'30" Vietto. Attaccando il Fortet d'Aspet, il più duro colle della giornata, Bourlon conduceva con un vantaggio di 30'. A questo punto quattro corridori si staccano dal grosso degli inseguitori: Cottur, in gran forma, Goldsmith, Goasmat e il belga Callens. Sulla cima Cottur ha 19' e 2" di distacco da Bourlon, mentre Brambilla, Robic e Impanis, partiti anch'essi alla caccia del fuggitivo, ne hanno 32'. Negli ultimi cinquanta chilometri la corsa non registra ulteriori mutamenti e Bourlon giunge così al traguardo di Luchon acclamato da una folla entusiasta compiendo i 253 km. del percorso in ore 8 10'1"; a 16'38" arrivano i due immediati inseguitori Cottur e Callens. Quest'ultimo ha la meglio su Cottur mentre l'acca è al quarto posto a 19'2". Dieci minuti dopo è la volta di Goasmat che precede di tre minuti il grosso del plotone che si classifica nell'ordine: 6) Robic; 7) Tessere; 8) Ciguet; 9) Weilemann; 10) Diederich; 11) a pari merito: Ronconi, Brambilla, Vietto, e Camellini.

Nella classifica generale i primi cinque mantengono il loro posto mentre nella classifica per squadre la posizione di quella italiana viene consolidata per la prova odierna di Cottur. Bourlon da 21.o in classifica generale passa al 14.o posto.

Domani il Tour sosterà per una giornata di riposo in attesa della durissima tappa di domenica, la Luchon-Pau.

Totalizzatore Giro di Francia: Vincitore (Bourlon) lire 5.550; II arr. Callens lire 1.090; piazzati: Bourlon lire 320, Callens 208, Cottur lire 85, Tacca 120, Goasmat 95.

CRONACA DELLA CITTA'

I traffici post-Unrra

Preoccupazioni giustificate

L'entità d'una minaccia

La notizia secondo cui gli aiuti post-UNRRA destinati all'Austria e alla Cecoslovacchia, e finora inoltrati attraverso il porto di Trieste, verrebbero riservati rispettivamente al porto di Brema, posto sotto controllo americano, ed a quello di Rotterdam, ha provocato, come già abbiamo dato notizia, un giustificato allarme negli ambienti commerciali della nostra città.

L'importanza dei traffici UNRRA nel già contratto movimento del porto di Trieste risulta infatti evidente dai dati statistici più recenti. Gli sbarchi via mare avvenuti nei primi cinque mesi dell'anno in corso assommano a 507.753 tonn. (il 28 per cento in meno rispetto al 1946). Nel totale citato, gli aiuti UNRRA costituiscono la parte preponderante, con 240.390 tonn. per l'Austria, 20.106 tonn. per la Cecoslovacchia e cifre minori per altri Paesi del retroterra. Tenendo conto che il movimento del porto di Trieste si mantiene ad un livello più che modesto — si pensi che il volume delle merci sbarcate nel porto di Genova durante il solo mese di giugno ascende a 544.691 tonn. e supera pertanto il totale delle merci arrivate via mare a Trieste nell'intero periodo gennaio-giugno 1947 — sarà facile dedurre l'entità della minaccia che la notizia rappresenta per il nostro porto.

Più che giustificato, quindi, il diffondersi di forti preoccupazioni nell'ambito dei lavoratori portuali, sui quali verrebbe a ripercuotersi gravemente l'annunciata distrazione dei traffici; e comprensibile al tempo stesso la reazione degli enti commerciali.

L'uomo col sacco sulla strada di Opicina

Una serie di arresti

dopo la scoperta di alcuni documenti

Qualche tempo fa, una pattuglia di Polizia in servizio lungo la via Slataper a Villa Opicina, fermava un individuo su segnalazione di certo Pietro Malalan, di 21 anni, senza fissa dimora. Il Malalan accusava lo sconosciuto di aver ucciso e infoibato diverse persone, tra cui due ufficiali italiani e una giovane donna, al tempo della dominazione titina. Il tizio, identificato per il quarantottenne Antonio Semolich, da Caporetto, era in possesso di documenti della Zona A e B e di tessera dell'U.A.I.S. e al momento del fermo, recava un voluminoso sacco, che a suo dire doveva contenere carta straccia. Tradotto il Semolich al Commissariato, il sacco venne aperto ma, anzichè carta straccia, conteneva numerosi documenti, relazioni e stampati in lingua slovena. Dopo lungo interrogatorio, il Semolich finì col confessare che tutto il materiale era destinato a Lubiana, ove egli si recava di consueto una volta al mese quale corriere speciale. I documenti vennero debitamente tradotti e controllati, ma nulla si sa di preciso sulle risultanze di tali accertamenti. Tuttavia, subito dopo, la Polizia iniziava un'azione in grande stile per individuare determinate persone i cui nomi erano menzionati nei documenti del Semolich. La scorsa settimana, probabilmente sulla traccia degli stessi documenti e di altre indagini, vennero operati numerosi fermi e arresti di elementi slavo-comunisti in città e nel circondario. Alcuni di essi, sui quali non gravano responsabilità specifiche, sono stati rilasciati subito dopo; tra i fermati si trovano ancora certo Stane Stanich, Danilo Milich, Oscar Severin. Il Severin, che abita nella nostra città in via Molin a Vapore 6, ha due fratelli, uno dei quali commissario del popolo in un paese dalmato e l'altro dirigente delle Cooperative di Capodistria. Infine è stato arrestato l'agente della P. C., della Sezione Prigioni Egidio Bais, abitante ad Opicina 103. Il Bais sarebbe imputato di aver sottratto biglietti di scarcerazione e carteggi degli uffici carcerari. Le indagini continuano nel massimo riserbo.

ANNONARIA

Distribuzione pasta. Oggi ha inizio una distribuzione di pasta bianca G.M.A. in ragione di gr. 2000 a persona per tutte le categorie di consumatori del solo capoluogo, verso asporto del buono di prelevamento II pasta della carta annonaria luglio-ottobre 1947. La razione di pasta spettante ad ogni consumatore deve essere composta del 30% di pasta lunga e del 70% di pasta corta. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzo al consumo: lire 44 al kg.

Ritiro spezzati. I direttori dei servizi annonari dei Comuni della Zona ritirino entro oggi alla Sepral, gli spezzati della pasta, del riso, dello strutto e dello zucchero, di prossima distribuzione.

Generi da minestra per i lavoratori. I lavoratori del solo capoluogo in possesso delle carte annonarie supplementari generi da minestra per addetti a lavori pesanti e pesantissimi, possono prelevare da oggi gr. 600 di pasta bianca G.M.A., verso asporto di tutti i buoni di prelevamento generi da minestra relativi al mese di luglio della carta supplementare luglio-ottobre '47. Termine della distribuzione il 31 corr. Ad analoga distribuzione hanno pure diritto i lavoratori del solo capoluogo addetti a lavori pesanti e pesantissimi alle dipendenze delle Forze Armate Alleate in ragione di gr. 300 per carta annonaria quindicinale portante il timbro relativo al mese di luglio, verso asporto di tutti i buoni relativi al prelevamento dei generi da minestra. Termine della distribuzione il 15 agosto p. v. Prezzo al consumo: lire 44 al kg.

Per i donatori di sangue. Oggi i donatori di sangue in possesso dei buoni supplementari burro, possono ritirare presso gli spacci autorizzati: Strutto nazionale (in sostituzione del burro) verso asporto del relativo buono del mese di luglio 1947. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzo al consumo: lire 480 al kg. I donatori di sangue in possesso dei buoni supplementari olio relativi al mese di luglio 1947, verranno soddisfatti della loro spettanza con: Olio di semi. Sono pertanto invitati a presentarsi da oggi 12 corr. all'Ufficio annonario comunale di via Rettori 2, II piano, stanza 230, muniti dei buoni supplementari di prelevamento di detto genere. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzo al consumo lire 440 al litro.

Ritiro spezzati. Entro oggi tutti i dettaglianti distributori ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati della pasta per la categoria lavoratori.

Distribuzione tabacchi. La razione dei tabacchi (bollino n. 29) per la prossima settimana sarà costituita da 20 sigarette Fib. gr. 20 di trinciato Dalmazia e 2 sigari Toscani. Inoltre potranno essere prelevate extra tessera le sigarette in libera distribuzione. Anche domenica prossima vi sarà un turno festivo per numerose rivendite.

La macchina del dentista era sempre carica di sigarette

Il Di Salvo riparla da teste

delle sue scorrerie di contrabbandiere

Il processo Di Salvo è continuato ieri pomeriggio con una serie di disquisizioni giuridiche del Presidente il quale, considerati gli elementi in suo possesso, ha dichiarato di poter accogliere negli atti del dibattimento le seconde deposizioni messe a verbale in istruttoria, deposizioni che, come è noto, non furono estorte con minacce o maltrattamenti. Il Magg. Bayliss aggiunge poi di considerare la deposizione di Duilio Zurch, fratello di un imputato, valida a tutti gli effetti, e ne dispone il controinterrogatorio richiesto da un avvocato difensore del Di Salvo e del Trisolino, riguardo le imputazioni sul possesso illecito di sigarette «Monopolio Venezia Giulia». Le opposizioni vengono accolte dalla Corte dopo un gustoso dibattito sul contrabbando continuato perpetrato dai fumatori triestini in genere.

E' finita l'escussione dei testi ed il Presidente invita gli imputati a deporre, qualora lo desiderino, in qualità di testimoni, secondo quanto dà loro diritto la procedura inglese. Accettano Redi, il Di Salvo ed il Trisolino, dopo essersi consigliati a lungo con i difensori. Edvino Redi, meccanico autista, è stato più volte il conducente della macchina dello Zurch nei viaggi fuori città e dice di aver portato seco un quantitativo di pacchetti di sigarette Mon. V. G. per rivenderli fuori Zona A e ricavarne un guadagno che lo ripagasse del lavoro prestato allo Zurch. Il suo difensore determina con una serie di domande la circostanza che i bagagli dei passeggeri della «1500» guidata dal Redi erano separati, e che non sussisteva, almeno per quanto consta al teste, un accordo cumulativo tra i passeggeri per la vendita globale della merce. Lo scopo della domanda appare evidente, se si considera che una delle principali imputazioni al processo Di Salvo è quella della costituzione di un'associazione di contrabbandieri.

Depone quindi il Di Salvo. Attentamente seguito dal pubblico e dalla Corte, racconta, nella sua colorita e concitata parlata meridionale, i suoi viaggi con la macchina dello Zurch, specifica le marche delle sigarette che portava seco durante le sue peregrinazioni fuori Zona A, tutti tipi del Mon. V. G., e quando sta per venire al grosso della faccenda il Presidente si dichiara stanco e rimanda l'udienza con soddisfazione di tutti i presenti, eccetto gli imputati, a lunedì mattina.

un ordigno di metallo rinvenuto su un davanzale della finestra. Convinti che si trattasse d'un attentato, si affrettarono a segnalare il fatto alla Polizia. Dopo pochi minuti una camionetta radio era sul posto e gli agenti, con molta cautela, provvedevano a rimuovere il misterioso ordigno che da un lato recava ben in vista la scritta di un noto insetticida. Una cameriera, svegliata dal trambusto, si precipitò in cucina e con voce assonnata spiegò agli impauriti padroni che il presunto esplosivo era stato da lei posto con la valvola aperta sulla finestra per arginare l'emigrazione degli scarafaggi nel locale.

"Con la guerra io non c'entro,, gridava agitando i sassolini

Tutti gli ospiti dell'alloggio popolare di via Pondares 5 si divertono già da parecchio tempo a stuzzicare il bracciante Mario Gaitan, di 42 anni, celiando intorno a suoi ipotetici feati di collaborazionismo. Il Gaitan, individuo nevrastenico, usciva regolarmente in escandescenze quando i compagni battevano su tale tasto. L'altra sera evidentemente gli amici devono aver sorpassato la misura, perchè il Gaitan, coricatosi verso le 24, poco dopo è balzato dal letto, ha scavalcato il davanzale di una finestra del primo piano e con un salto alla Tarzan è balzato su un vicino muricciolo. Dal muricciolo è passato su un altro tetto, poi su un altro ancora, percorrendo così a zig-zag quasi un chilometro di cornicioni, sospesi a una trentina di metri da terra. Verso le 4, un guardiano dell'alloggio, recatosi nella sua camerata per svegliarlo come di consueto, non l'ha trovato nel suo letto mentre su una sedia giacevano gettati alla rinfusa i suoi abiti. Immediatamente è stata organizzata una battuta per rintracciarlo, finchè due guardie l'hanno scovato, seduto a terra e vestito delle sole mutande, nel cortile della tintoria Braida di piazza Barriera. Il Gaitan, agitando una manciata di sassolini, ripeteva ad alta voce: «Con la guerra io non c'entro». E' stato ricoverato al manicomio.

Entro lunedì si decide lo sciopero dei barbieri

Il Comitato dello sciopero dei parrucchieri comunica: «Le lavoratrici ed i lavoratori parrucchieri, sentita la relazione del C.I.S. su quanto ottenuto in sede di trattative all'Ufficio del lavoro, hanno respinto l'accordo. Pertanto resta fissato per lunedì prossimo l'ultimo termine per i datori di lavoro di ritornare su quanto concordato in data 30 giugno presso l'Ufficio del lavoro; in caso contrario i lavoratori entreranno in sciopero. I lavoranti barbieri, pur accettando in linea di massima il loro accordo, hanno deciso di entrare in lotta assieme alle lavoratrici ed ai lavoratori parrucchieri in segno di solidarietà e per la rivendicazione di diritti già acquisiti e non riconosciuti. L'assemblea generale della categoria è convocata per lunedì alle 20, in via M. R. Imbriani 5».

CASTELLO DI SAN GIUSTO

Stasera seconda di "Tosca,,

Questa sera alle 21, seconda di «Tosca» con Franca Sacchi (protagonista), Tommaso Spataro (Cavaradossi), Ettore Nava (Scarpia) e gli altri interpreti della prima esecuzione. Direttore il M.o Francesco Molinari Pradelli. Domani, con inizio alle ore 20.30, ultima di «Aida» con i medesimi interpreti delle precedenti esecuzioni. Direttore il M.o Antonino Votto. Alla Biglietteria di piazza Verdi 1, continua la vendita per queste due rappresentazioni.

ECHI

LAUREE

Egone de Klodic, figlio del Comandante del Porto, si è laureato in lettere presso la nostra Università con pieni voti e lode, discutendo con la chiarissima professoressa L. A. Stella una tesi di letteratura greca (in problema dell'oltretomba nei poemi omerici). Rallegramenti.

— La signora Eva Zenari Herzog si è laureata a Torino in Scienze matematiche conseguendo la lode e la dignità di stampa della tesi.

TRIESTINA PREMIATA A MILANO

Apprendiamo che il Concorso per stoffe d'arredamento indetto dalla ottava Triennale d'Arte Decorativa di Milano è stato vinto col I. e III. premio dalla nostra concittadina Maria Dal Fonte Morpurgo. Vive felicitazioni.

LA BANDA PETTAROS

L'ergastolo ai latitanti e lievi pene agli altri

Ieri alle 12.40 si è avuta la sentenza della Corte d'Assise nei riguardi degli imputati della banda Pettaros; in precedenza, il Procuratore Generale aveva chiesto per i due maggiori responsabili, il Pettaros e il Glavina, la pena dell'ergastolo, mentre per i due fratelli Perhavec e lo Zerial riteneva giusta una condanna a dieci anni di reclusione. In sede di difesa gli avvocati Foresio, Moro e Bresina contestavano al P. M. le richieste, avanzando pregiudiziali di difetto di giurisdizione e ripetendo il concetto dell'incompetenza. Le decisioni della Corte, maturate dopo quarantacinque minuti di seduta in Camera di Consiglio, sono le seguenti: per il Pettaros ed il Glavina l'ergastolo, per i fratelli Francesco ed Antonio Perhavec e Mario Zerial 3 anni e 6 mesi di reclusione più il pagamento di tutte le spese processuali. Di questa pena sono stati condonati tre anni, sicchè gli imputati, considerato il periodo di carcere preventivo, dovranno uscire tra circa 4 mesi e mezzo.

Il "processo delle lenzuola,,

Il «processo delle lenzuola» si è concluso ieri con le seguenti sentenze: Pierina Scaramuzza, Elena Garbin, prosciolte nel corso dell'udienza per non aver commesso il fatto, Pietro Sapienza 10.000 lire di multa, Antonia Crismani 3000 lire di multa, Nives Visintini 2 anni di reclusione, Antonietta Comandini 6 mesi di reclusione e Vicini Vittorio a 6 mesi di reclusione e Maria Schulz assolta. Pres.: Cap. Leaning; P. M. Cap. Moore; Dif.: Antonini, Iacuzzi, Morpurgo e F. Zennaro.

Un radiomessaggio ai ciechi

Domenica, alle 10, il direttore della Fondazione Americana per i ciechi, sig. Robert B. Irwin, ospite gradito, insieme alla signora Irwin ed al direttore della stessa Fondazione per l'Europa sig. George L. Raverat, d'Italia e dell'Unione Italiana Ciechi, invierà un radio messaggio ai ciechi italiani a nome di quelli d'America. La radio trasmissione avrà luogo sulle due reti, rossa ed azzurra, della R.A.I., ad apertura della Rubrica Sociale «Fede e Avvenire».

Le cresime di domani

Domani, domenica, alle 10, sarà impartita la cresima ai bambini nella chiesa di S. Maria Maggiore, e a S. Antonio Nuovo, alle 17, alle bambine.

Attentato terroristico ad uso degli scarafaggi

L'altra notte poco dopo l'una i proprietari della trattoria «Milano» di via Giulia sono stati messi in allarme da

ORE DELLA CITTA'

★ Oggi alle 18.30 concerto della banda della Lega Nazionale nel giardino di Palazzo Vivante.

★ L'inaugurazione della stagione estiva dei burattini di Fiorello, che doveva aver luogo oggi è rimandata a sabato prossimo.

★ GITE PR MARE — Oggi: Per Grignano alle 13.45 e 14.30, da Grignano alle 14.30 e 19.30. Domani: Per Grado alle 8, da Grado alle 19; per Grignano alle 9, 10.30, 14.15, 15.50, 19.45, da Grignano alle 9.45, 11.45, 15, 19, 20.45; per Punta Sottile alle 10, 11.30, 14.15, da P. Sottile alle 10.30, 18.20 e ev. 19.20; per Muggia (da P. Unità) alle 7.45, 10, 12, 12.25 tocc. Scalo Legnami, 13.25, 14.45, 19.40, 21.30, 22, (dallo Scalo Legnami) alle 8.50*, 13.5, 15.55*, 20.50, da Muggia (per P. Unità) alle 7, 8, 9.15, 11.20, 12.40, 13.30, 14, 19, 21.30, (per lo Sc. Leg.) alle 8.20*, 15.30*, 20.31 (* sospese in caso di maltempo); per Capodistria (ora legale) alle 7.30, 11.30, 14.15, 20, da Capodistria (ora solare) alle 5.30, 7.45, 12, 16.40.

La Gazzetta del G.M.A. E' uscito il N. 21 della Gazzetta del G.M.A. Il fascicolo è in vendita presso la Prefettura, stanza 60.

STATO CIVILE

MORTI: Veliscig Cecilia, a. 89; Bosich in Baisero Maria, a. 63; Degasperi Erminio, a. 52; Korian ved. Kressevic Lucia, a. 68; Carosu Fulvio, giorni 12; Cervenca Adriano, mesi 1; Klobas in Desanti Giuseppina, a. 63; Iuric-Orbic ved. Grauner Marta, a. 75.

MATRIMONI TRASCRITTI: Vivoli Alfredo, impiegato e Grimani Silva, casalinga; Coloni Giovanni, geometra e Marassovich Nadalina, casalinga; Moroni Aldo, fabbro nav. e Labella Rosa, casalinga; Fragiacomo Mario, cap. maritt. e Rosso Iolanda, casalinga; Coccarelli Albert, studente e Fonzari Maria, insegnante; Weiss Adolfo, commesso e Staropoli Maria, cartotecnica; Margaris Spiro, impiegato e Sossio Maria Luisa, casalinga; Bertoli Giuseppe, bracciante e Knez Maria, casalinga; Cigoi dott. Neri, ingegnere e Rinaldi Giuliana, studentessa; Amadeo Morandini Paolo, impiegato e De Marchi Fulvia, impiegata; Sturmar Ettore, falegname e Dermetta Guerrina, casalinga; Calegari Ervino, impiegato e Radmilli Ida, impiegata.

LO SPORT

Il concorso ippico di Londra

Francia prima Italia seconda nel Trofeo Principe di Galles

LONDRA, 11 — Allo stadio di White City si sono disputate oggi le gare per il trofeo Principe di Galles che è stato vinto dalla squadra francese con 31 penalità. La squadra francese era composta da D'Oriola dal cap. de Maupeon dal cap. de Tilliere e da D'Orgeix che hanno montato i cavalli «Marquis», «Sagitta», «Nankin» e «Kama». La squadra italiana composta dal ten. Ricci, dal ten. col. Conforti, dal s. ten. D'Ingeo e dal conte Bettoni con i cavalli «Arlecchino», «Encom'abile», «Tulipano» e «Uranio» si è classificata al secondo posto con 36 penalità a pari merito con la squadra irlandese.

Nove giuocatori del Ponziana squalificati a tutto il 1947

TORINO, 11 — La Lega Interregionale Nord ha preso nella sua ultima seduta le seguenti decisioni: Ammonizione a Rampazzo Mario del Montebelluna. I seguenti giocatori del C. S. Ponziana sono squalificati a tutto il 31 dicembre 1947: Furlan Alessandro, Corbatto Pietro, Giannini Enzo, Tramarin Tullio, Tommasini Radames, Maluta Ferruccio, Carlin Bruno, Covacich Marino e Benvenuti Silvio e ciò in base a delibera del Consiglio federale.

La Nazionale B di pugilato di passaggio per Trieste

Diretta in Ungheria dove dovrà sostenere tre incontri, è stata ieri mattina di passaggio per la nostra città la nazionale B di pugilato; essa era composta dai seguenti atleti: Storti, Aroldi, Zuddas, Macale, Gianlupi, Lasagna, Di Ottavio, Giovani e Lava a cui si è aggiunto a Trieste Minatelli. Nella comitiva c'era pure il presidente della F.P.I. ing. Rossi, il segretario Mazzia, Steve Claus, e Zanetti, allenatori nazionali, l'arbitro internazionale Pagani ed il massaggiatore De Pasquale.

Questa sera all'Ausonia campionati di nuoto e pallanuoto

Grande serata natatoria quella di oggi all'Ausonia. Pur avendo l'Olona di Milano rinunciato alla partecipazione, a questa autentica preolimpionica femminile, lo spettacolo di questa sera (campionato femminile di società) non soffrirà certo per rendimento tecnico. E ciò per merito precipuo delle tre società presenti, la Rari Nantes Trento, la Triestina e la Rari Nantes Trieste, le quali raccolgono nei loro elenchi i più bei nomi del nuoto femminile italiano come Carla Manazzon Campregher, la quattrocentista più volte nazionale, la nostra Romana Calligaris, la trentina Andreatta e le triestine Mengaziol e Scipioni. Le giovani Doratti e Tolloy, la fiumana Sartoro, Flora Mayer, la piccola, ma veloce Rosetta Giurco e la brava Toso. Fra le staffette, interessante la 3x100 mista, che non dovrà sfuggire alla Triestina di Nuoto. Serio sbalzo potrà subire il punteggio di ogni squadra in seguito alle due ultime prove collettive, la 3x50 st. l. allieve e la 4x100 st. l. Alle 21 cominciano le gare femminili, per permettere lo svolgimento, alla luce naturale, della partita di pallanuoto fra Triestina e l'Olona, valevole per il campionato italiano che incomincierà alle 20.

Pugilato oggi al campo dei Ferrovieri

Mitri contro Marini e i dilettanti di Trieste e Ferrara

Diamo il programma completo della riunione pugilistica che si svolgerà questa sera al campo dei ferrovieri di Barcola con inizio alle ore 21. Professionisti, pesi medi: Mitri (Trieste) contro Marini (Roma) incontro di otto riprese. Dilettanti: pesi piuma: Castellana (Libertas) contro D'Achille (Ferrara); pesi m. leggeri: Gabadi (A.P.T.) contro Bossoni (Ferrara); pesi medi: Forza (A.P.T.) contro Rubello (Ferrara); pesi medio leggeri: Bernardinello (A.P.T.) contro Lepre (Edera); pesi leggeri: Crismancich (A.P.T.) contro Vecchio (Edera); pesi gallo; Angelucci (Edera) contro Semeraro (Monfalcone).

Pattinaggio artistico. Oggi, sabato, organizzato dal Circolo della Marina Mercantile, avrà luogo sul campo sociale di Barcola un interessante incontro di pattinaggio artistico tra le squadre del Circolo e quelle della Fari composte di giovanissime sportive. Alle ore 8.30 avranno luogo gli esercizi obbligatori di scuola ed alle 18.45 gli esercizi liberi.

Attenti al latte

Data la stagione estiva ed i frequenti casi di febbre maltese e d'intossicazione, provocati dal latte fresco, è previdente da parte d'ogni mamma porre attenzione alla salute dei propri bambini, evitando l'uso di tale latte. Il latte in polvere PUCCI, oltre ad essere un alimento completo per i bambini allattati artificialmente rappresenta il solo latte vitaminoso zuccherato, controllato e prescritto dalle autorità mediche.

Il latte in polvere PUCCI, prodotto della Latteria Soresinese S. A. Coop. di Soresina, viene venduto esclusivamente nelle farmacie.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Cortile delle Milizie: ore 21: «Tosca» - Bastione rotondo: concertino - Bottega del vino: trattenimenti all'aperto fino alle ore 2.
ROSSETTI. 17: «40 mila cavalieri» con Grant Taylor e Betty Bryant.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16: «La fiamma del peccato» con Fred Mac Murray, Barbara Stanwyck. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. 16: «Bedelia» (L'avvelenatrice) con Margaret Lockwood, A. Crawford. Ultima 21.45.
ITALIA. 16; «Gli amici di Susanna» con Joan Fontaine, George Brent, brillante, Paramount. Prima visione.
ALABARDA. 16: «I forzati del mare» Colosso Paramount.
IMPERO. 16: «Morire all'alba» con James Cagney e George Raft. Segue Incom 65.
VIALE. 16: «I cavalieri del Texas» con F. M. Murray, J. Oakie, J. Parker.
MASSIMO. 16: «Sua Altezza è innamorata», O. De Havilland, R. Cummings.
GARIBALDI. 16, 19; all'Estivo 21.30: «Un grande amore» con Irene Dunne Charles Boyer.
NOVO CINE. 16: «Il terrore di Frankenstein», il film del brivido, Lon Chaney.
ARMONIA. 16: «Marinai allegri» con L. Ball, G. Murphy. Delizioso R.K.O.
IDEALE. 16.30: «Il vagabondo della steppa», capolavoro. Nuova edizione.
ODEON. 15.30: «Capricci», l'ultimo lavoro brillante con Danielle Darrieux.
SAVONA. 16: «Ciao bellezza» con Anne Shirley e George Murphy.
MARCONI. 16; all'aperto 21.15: «Carovana di eroi», E. Flynn, M. Hopkins.
RADIO. 16: «Tu mi appartieni» con Barbara Stanwyck e Henry Fonda.
CENTRALE. 15: «Inferno nel deserto», grandioso con Bruce Cabot.
VITTORIA. 17; all'aperto 21.30: «Io la difendo», con Miriam Hopkins.
ADUA. 15.30: Seconda settimana di successo di «Una donna ha tradito» con Pierre Blanchar e Marie Mauban, presentato al Festival di Cannes con ottimo successo. Assoluta prima visione per Trieste.
VENEZIA. 16: «Gli esiliati della Pampas».
CARDUCCI. 15.30: «Sparvieri del Texas» e «Il tesoro dell'isola».
BELVEDERE. 16.30: «Abbasso le donne», divertentissimo con Stanlio e Ollio. Segue Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Ancora insieme» con Irene Dunne e Charles Boyer.
«ENAL» Circolo Estivo (Montecucco 10). Dalle 20.30, trattenimento di danza.
CIRCO TOGNI (via Rossetti-Lamarmora, tram 5-11). Ore 16.30 e 21: due grandi spettacoli. Prenotazioni telef. 85-47.
BAGNO AUSONIA. Ogni sera, alle 20, grande spettacolo di varietà con le 5 Antonia's e trattenimenti danzanti.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dischi. 13: Notiziario. 13.15: Sinfonie da opere di Rossini. 14.15: Rubrica del medico: «Che cosa è il cancro?». 17.30: Musica da ballo. 18.45: Musiche d'oltreoceano. 19.20: Musiche di Guido Nacamuli. 20: Notiziario. 20.15: Musica per voi. 21.20: «Madame Butterfly», di Giacomo Puccini.

TRIESTE II

Ore 11.30: Programma musicale antimeridiano. 12.45: Notiziario. 13.15: Programma musicale. 17.30: Musica da ballo. 18.15: Programma vario. 19: Fantasia musicale. 19.45: Notiziario. 20: Valzer viennesi. 20.15: Duetti vocali. 20.45: Commento politico. 21.20: «Madame Butterfly», di G. Puccini.

RETE AZZURRA

Ore 13.15: Sinfonie di G. Rossini. 17: Musica e musicisti d'America. 18.15: Concerto. 19: Per gli uomini d'affari. 19.10: Orchestra Nicelli. 19.30: Notizie sul Giro di Francia. 20.23: Orchestrina Armoniosa. 21.40: La voce di Bing Crosby. 21.55: «La casetta condannata», un atto di J. R. Summerhayes. 22.25: Musiche francesi contemporanee.

Musiche di Nacamuli stasera alla Radio. Stasera alle 19.20, verranno trasmesse da Radio Trieste alcune composizioni vocali e pianistiche del compianto maestro Guido Nacamuli, risalenti al periodo del suo esilio in Argentina. Saranno esecutori la mezzosoprano Gemma Baruch e il pianista Bruno Bidussi.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 28; 20.8. Pressione: 757.4 in diminuizione. Oggi: Ermacora e Fortunato mm. Il sole sorge alle 5.20, tramonta alle 20.50. La luna sorge alle 23.58, tramonta alle 13.32.

GALLERIE D'ARTE

CORSO (Corso 21). Mostra Associazione delle Belle Arti.
PICCOLA MICHELAZZI - (Mazzini 16). Mostra di opere della pittrice Amalia Glanzmann.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Il 5 corr. a Villa Rendena (Trento) in seguito ad incidente stradale cessava di vivere munito dei conforti religiosi

Giovanni Dallagiacoma
d'anni 36 - commerciante

A tumulazione avvenuta ne dànno costernati il triste annuncio la moglie GIULIA col figlioletto CLAUDIO, la MAMMA, il FRATELLO, le SORELLE, il COGNATO, la COGNATA, le NIPOTI ed i parenti tutti.

Una S. Messa verrà celebrata martedì 15 corr. alle ore 7.30 nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie.

Trieste-Caderzone (Trento)
12 luglio 1947.

† A 5 mesi di distanza dalla morte della sua adorata EDVIGE, si spense serenamente il giorno 9 corrente

Silvio Poglia

Lo piangono il fratello CAMILLO POGLIAGHI e le famiglie GEYER e ORSINI - ULIAN.

La salma riposa da ieri nella tomba di famiglia.

Trieste, 12 luglio 1947.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

CUCCIOLI Boxer meravigliosi vend. Telefonare 4012. 53699 M
DONNA capacissima governo casa famiglia tre persone. Tel. 43-82.
MOTO 500 valvole in testa gommata nuova efficentissima vend. Barbolini, viale Miramare 29. 53671 Q
STENODATTILOGRAFA velocissima, conoscenza elementi inglese, cerc. Cassetta 27294 D. UPI.
1.500.000 cerco urgentemente garanzia ipotecaria, buon inter. Ind. UPI 62438 B

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 6
AUTISTA con proprio autocarro G.M.C. portata 60 ql. cassone ribaltabile (idraulico) offresi per impresa costruzioni. Latteria Roma, via Carducci 12, tel. 29296.
CUOCA, cameriera, bambinaia, ragazze, prestaservizi, cerc. Battisti 9, Radetti, telefonare 6527. 52695 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
BAMBINAIA, ragazze friulane, slovene ed istriane cerc. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 002 B
RAGAZZA per trattoria cercasi. Trattoria «Alla Pace», p. S. Sovino 6. 53695 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 6
CORRISPONDENTE perfetto inglese, francese, tedesco, italiano, nozioni slavo. Espertissimo comm. estero, legisl. doganale e valut., organizzatore, statistica, pubblicità, cerca migliorare posizione di pref. capocorrispondenza, segretario presso ditta esportatrice, trasporti internazionali, agenzia turistica ecc. Scrivere Cass. 27274 C. UPI.
DATTILOGRAFA seria velocissima, perfetta pratica tutti lavori ufficio, offresi. Cass. 27276 C. UPI.
MEDICO dentista offresi per collaborazione e qualsiasi combinazione di lavoro. Cass. 27284 C. UPI.
PENSIONATO bella presenza, conoscenza lingue, offresi posto fiducia o altro, ottime referenze, miti pretese. Cassetta 27283 C. UPI.
PERITO tecnico lunga pratica lavorazioni meccaniche, legno, lavori manutenzione, analisi tempi, cottimi, costi, occuperebbesi. Cass. 27263 C. UPI.
PITTORE eseguisce lavoro olio e camere con massima cura. Tel. 94472.
PITTORE stanze locali pubblici mobili offresi prezzi convenienti. Galilei 1 p. 6.

CC ARTIGIANATO L. 15
CAMICETTE camicie pigiama uomo confezionansi su misura fornendo anche tessuto. Prezzi convenienti. Camiceria via S. Maurizio 14. 53617 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
INTARSIATORE intagliatore legno cerc. Cass. 27297 D. UPI.
SCALPELLINI anche anziani cercansi. Via Vasari 10, porta 13. 53804 D
VICEMADRE cercasi, con referenze, per famiglia due bambine, città Veneto. Telefonare 34-21, Cordella, S. Caterina 1.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERA vuota comodo cucina cercano sposi giovani soli. Telefonare pomeriggio n. 6258. 62434 E
CAMERE 2 mobiliate o vuote, conforto, comodo cucina cerc., preferibilmente presso persona sola eventualmente dando vitto, ottime referenze. Cass. 27255 E UPI.
MATRIMONIALE uso cucina cerc. Cassetta 27313 E. UPI.
MATRIMONIALE uso cucina, periodo luglio settembre, massima garanzia e referenze, cercano coniugi distinti. Cassetta 27306 E. UPI.
MOBILIATA indipendente cerca signore. Ottima retribuzione, referenze. Cassetta 27307 E. UPI.
MOBILIATA possibilmente centro cerca distinto. Offre 4000. Cass. 27280 E UPI.
STANZA matrimoniale presso distinta cercano coniugi. Scrivere Buttora, Ghirlandaio 34. 53668 E
STANZA mobiliata possibilmente ingresso libero, uso bagno, telefono, eventualmente vitto, cerca signore. Telefonare pomeriggi 91228. 53552 E
STANZA mobiliata una persona possibilmente ingresso libero o uso bagno, cerc. paraggi S. Giacomo. Telefonare 90390, sabato e lunedì. 53651 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
STANZE due vuote spaziose, esclusivamente uso ufficio, centro, affittansi. Referenze. Cass. 27262 F. UPI.
VITTO ottimo, trattamento famigliare, prezzo conveniente. Tel. 27-158.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
CANE rafterrier mantello grigio testa gialla zampe bianche, tosato, targhetta 1723 nome Bubi, smarrito. Pregasi rinvenitore portarlo Beccaria 5, Colla, tel. 4787.
LICENZA barca smarrita, onesto rinvenitore pregato restituirla Noventa, via S. Nicolò 13, mancia. 53677 H
LIBRETTO circolazione smarrito targato TS 3981. Rinvenitore pregasi recapitarlo Crispi 18, Scheriani. 53634 H
OROLOGIO oro smarrito martedì piazza Unità, Borsa, Roma, Mazzini. Mancia riportatore viale Miramare 93, Ugrin.
SCATOLA scarpette usate smarrito venerdì sera Teatro Fenice. Prego rinvenitore portare custode Fenice, verso compenso. 53687 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
CAMERE 2 cucina via Agro 2 (viale Sonnino) arioso tutti conforti casa nuova, scambierei uguale eventualmente camera cucina centro. 53618 I
GENOVA centro affittasi negozio, ufficio 6 luci, 100 mq., magazzino sottostante 120 mq. Olivetti, Ronchi Legionari.
QUARTIERE camera cucina, periferia, scambio con uguale città oppure con portineria. Guardiella Farneto 1295, Paoletti.
QUARTIERE 2 stanze stanzetta cucina soleggiato scamb. uguale o più grande. Telef. 27096, 9-13. 53697 I
VILLETTA a Gradisca 3 stanze cucina lisciaia giardino orto acqua corrente industriale, scambiasi con quartiere 3 stanze Trieste. Cass. 27312 I. UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
APPARTAMENTO 2-3 stanze conforto vuoto o mobiliato cerc., ottime referenze. Cass. 27255 L. UPI.
APPARTAMENTINO mobiliato per 1-2 o 3 mesi cercano coniugi distinti, assicurasi massima cura. Cass. 27289 L. UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
BORSETTA nuova, cinghiale, adatta per viaggio vend. prezzo mite. Tommaseo 4, quarto, sinistra. 53650 M
CARROZZELLA fonda vend. S. Apollinare 4, porta 5. 53688 M
CASSE vuote vend. negozio Bischoff, via Mazzini 21. 53483 M
CRAVATTE nuovi modelli, prezzi molto ribassati. S. Nicolò 31. Confrontate.
CRONOGRAFO Eberhard perfetto cedo al miglior offerente. Tel. 56-55, Fin.1.
FRANCOBOLLI: collezione seria vendesi. Pratello 4, Rocco, giornalmente 13-15.
FORNELLO gas due fuochi smaltato seminuovo vend. 4000. Ore 12-15, Paolo Diacono 5, Mele. 62439 M
GRANDE Enciclopedia Sonzogno aggiornata, nuova, L. 20.000, vend. Tel. 87-38.
QUADRI due, grande acquarello, olio, vend. Telefonare 84-27. 53426 M
RADIOGRAMMOFONO valigia perfetto occasione vend. Sapienza, Xidias 2, ore 9-13, 16-19. 002 M
RADIOGRAMMOFONO Phonola vend. Bar Cimetta, Antonio. 53604 M
VENTILATORE Marelli voltaggio 220 vendesi. Canova 13, quarto, porta 19.
VESTITI uomo calzoni giacche sport vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II.
VESTITI uomo, donna, scarpe, tovaglie, altro vario occasioniss. vend. Udine 29, pianoterra, sinistra. 53669 M

S CASE VILLE TERRENI L. 30
CASETTA Sagrado 4 vani cedesi per appartamento Trieste. Stolfa, Settefontane n. 11. 53635 S
REDIPUGLIA casa terreno scambiasi con Balilla Topolino, conguaglio contanti. Cass. 27293 S. UPI.

U MATRIMONIALI L. 30
VEDOVO con prole, statale, posizione sicura, cerca signorina o vedova indipendente, 45-50 anni, sana, effettuosa, bella presenza, scopo matrimonio, esclusi anonimi. Cass. 27291 U. UPI.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per ragioni di spazio, ad una prossima edizione

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE Prenotazioni Piazza Unità:
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
VENEZIA RAPIDA ORE 15 Martedì, giovedì, sabato;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7 14.30 (feriali);
GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI PESARO martedì, venerdì ore 7.15:
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA S. VIGILIO - CORVARA - SELVA ORTISEI giornaliero ore 7:
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

CIT TRIESTE - TRENTO - BOLZANO - MERANO. Corsa BIS Straordinaria sabato 12 luglio.

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77.52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500.

CONTINENTAL - TRASPORTI - MILANO - Servizio serale direttissimo autopullman lusso ogni martedì - venerdì. Palestrina 6 - Telefono 8276.

CASTELLO DI S. GIUSTO
Sabato 12 luglio ore 21 . . "TOSCA"
Domenica 13 luglio ore 20.30 "AIDA"
Durante e dopo lo spettacolo visitate il
BAR DEL BASTIONE ROTONDO *e il*
GIARDINO DELLA BOTTEGA DEL VINO

OGGI AL FENICE
un trinomio d'eccezione FRED MAC MURRAY BARBARA STANWYCK EDWARD G. ROBINSON in un film d'eccezione
La fiamma del peccato
E' UN FILM PARAMOUNT

OGGI AL FILODRAMMATICO
UN FILM D'ECCEZIONE:
BEDELIA
«L'AVVELENATRICE»
con M. LOCKWOOD — A. CRAWFORD

Continua con grande successo la
VENDITA SPECIALE
CALZONI ESTIVI

CALZONI	ANTIPIEGA MARRONE	L. 1.900
CALZONI	TROPICAL ESTIVO LEGGERISSIMO	L. 2.500
CALZONI	OTTIMO TESSUTO PETTINATO	L. 2.900
CALZONI	GABARDINE EXTRA, ELEGANTI	L. 2.900
CALZONI	PANAMA AERATO	L. 2.900
CALZONI	FRESCO, RICCO ASSORTIMENTO DI TINTE	L. 3.800

MAGAZZINI DEL CORSO
PIAZZA DELLA BORSA (GALLERIA PROTTI)

Domenica 13 Luglio — CRESIMA alle ore 10 per bambini
nella chiesa di S. M. Maggiore.
Alle ore 17, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, per bambine
OGGI SABATO
Grande giornata d'acquisto dei DONI-RICORDO
CAVALLAR
VIA SAN LAZZARO N. 15 (DIETRO LA CHIESA)
OROLOGI OREFICERIE REGALI

CERCANSI AGENTI PROVINCIALI "GIESSE,,
CONCORSO PRONOSTICI SPORTIVI
La più originale formula tecnica per il più grande affare commerciale. - Scrivere a GIESSE, Via Seminario 87, oppure Casella Postale 490 - Roma, indicando referenze commerciali e finanziarie

Carlo TEVINI
TEL. 73-32 VIA S. LAZZARO N. 8-1
La grande casa di fiducia, fondata nel 1854, invita l'affezionata Clientela a prender visione del nuovo vasto assortimento dei più RECENTI MODELLI in
OREFICERIE GIOIE ARGENTERIE OROLOGI COPPE SPORTIVE
INGROSSO e DETTAGLIO
E. TEVINI e G. B. VALLE

L'ACCADEMIA SCIENTIFICA DI BELLEZZA DI PARIGI avverte le gentili Signore che fino al 15 corr. una sua DIPLOMATA è a loro disposizione gratis, per consigli e trattamenti di cosmesi, presso la esclusivista dei suoi prodotti
Profumeria '900
VIA S. LAZZARO N. 13 - Tel. 4055
Pregasi fissare APPUNTAMENTO

Seralmente dalle 21 in poi al
Bagno Ausonia
Trattenimenti danzanti
ORCHESTRA MORO
SERVIZIO BAR - BUFFET

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 8419
Aut. Pref. Trieste N. 3219/7983 - 20.6.47

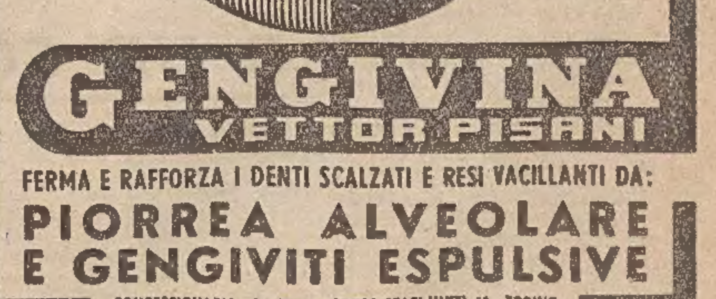
RADIOMARELLI
Produzione 1947

MODELLO 9U 65 — trasportabile 5 valvole - 3 onde	L. 23.850,
MODELLO 9A 75L — soprammobile 5 valvole - 3 onde	L. 32.850,
MODELLO 9A 95 — soprammobile 5 valvole - 3 onde - occhio magico	L. 49.850,
MODELLO 9A 26 — soprammobile 6 valvole - 5 onde - occhio magico	L. 78.500,
MODELLO 9F 36 — radiofonografo 6 valvole - 5 onde - occhio magico	L. 145.000,

Concessionari esclusivi:
TRIESTE: Ditta Vincenzi Oscar - S. Nicolò n. 36
GORIZIA: Ditta Vincenzi Oscar - G. Verdi n. 42
MONFALCONE: Ditta Bagaloni Aldo - Duca d'Aosta, 69

La RADIOMARELLI ricorda che tutti i suoi apparecchi sono muniti di regolare certificato di garanzia corrispondente al numero di matricola che contraddistingue ogni apparecchio.

NON ARRIVATE IN RITARDO:
salvate i vostri denti!



GENGIVINA VETTOR PISANI
FERMA E RAFFORZA I DENTI SCALZATI E RESI VACILLANTI DA:
PIORREA ALVEOLARE E GENGIVITI ESPULSIVE
CONCESSIONARIA: SICFA - CORSO STATI UNITI 61 - TORINO

C. C. Saturnia
QUESTA SERA DALLE ORE 21 ALLE 24 TRATTENIMENTO DANZANTE SUONANO I RADIO BOY'S

AURONZO metri 900 MISURINA metri 1760
Alberghi - Pensioni - 300 appartamenti - Kursaal per spettacoli e ballo Parchi di conifere - Sports sul lago - Autoservizi con Calalzo e Cortina e maggiori centri — Informazioni: AZIENDA DI SOGGIORNO

AUTOPULLMAN
Stazione della CARNIA - Pontebba - TARVISIO
OGNI DOMENICA: Partenza ore 6 — arrivo ore 22
Informazioni e prenotazioni:
AUTOSERVIZI GRATTONI S. A.
Telefoni: 45-00, 35-59
Stazione Autocorriere - Telefoni: 37-75, 33-02
e tutti gli Uffici di Viaggio.